



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 127 del 16/08/2011

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 26 luglio 2011, n. 1702

Approvazione Protocollo d'intesa tra Regione Puglia e Ufficio Scolastico Regionale per favorire iniziative e progetti di qualità atti a rendere sistematica l'attività di promozione dell'educazione alla salute nelle scuole attraverso un modello di governance interistituzionale.

Assente l'Assessore alle Politiche della Salute, prof. Tommaso Fiore, sulla base dell'istruttoria espletata dalla dirigente dell'Ufficio Sanità pubblica e sicurezza del lavoro, confermata dal dirigente del Servizio Programmazione assistenza territoriale e prevenzione, riferisce quanto segue il Presidente Vendola:

VISTO il D.lgs. 31 marzo 1998 n.112, recante Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dallo Stato alle Regioni ed agli Enti Locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n.59;

VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, con il quale è stato emanato il regolamento recante norme in materia di autonomia didattica e organizzativa delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'art.21 della legge 15 marzo 1997, n.59 e che prevede la possibilità per le istituzioni scolastiche di promuovere accordi di rete o aderire ad essi per il raggiungimento delle proprie finalità istituzionali;

VISTO il D.lgs. 19 febbraio 2004 n. 59, che definisce norme generali relative la scuola dell'infanzia e il primo ciclo dell'istruzione, a norma dell'art.1 della legge 28 marzo 2003 n. 53 e che fornisce indicazioni nazionali per i piani personalizzati delle attività educative nella scuola dell'infanzia, nella scuola primaria e nella scuola secondaria di 1° grado;

VISTO il D.lgs. 17 ottobre 2005, n. 226, che fornisce norme generali e livelli essenziali delle prestazioni relativi al secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione, a norma dell'articolo 2 della legge 28 marzo 2003, n. 53;

VISTO il D.P.R. 7 aprile 2006 di approvazione del "Piano Sanitario Nazionale 2006-2008" che, in particolare, indica la sedentarietà, l'alimentazione scorretta e il tabagismo tra i principali determinanti di rischio per le patologie croniche degenerative, individua - tra gli obiettivi di salute del Servizio Sanitario Nazionale - la salute nell'adolescenza e, in tale ambito, attribuisce un ruolo primario all'educazione dei giovani alla promozione della salute, all'attività motoria, ai comportamenti e stili di vita adeguati e identifica nell'informazione sanitaria l'attività dotata di un ruolo strategico nel contribuire al consolidamento di una cultura della salute nel Paese;

VISTO il Protocollo d'Intesa tra il Ministero della Salute e il Ministero della Pubblica Istruzione del 5 gennaio 2007, relativo alla definizione di strategie comuni di collaborazione, mirate alla tutela della salute, a partire dalla scuola, alla prevenzione di patologie croniche e al contrasto di fenomeni tipici

dell'età giovanile;

VISTO il programma "Guadagnare Salute", promosso dal Ministero della salute e approvato con DPCM del 4 maggio 2007, finalizzato a rendere più facili le scelte salutari e a promuovere campagne informative che mirino a modificare comportamenti inadeguati che favoriscono l'insorgere di malattie degenerative di grande rilevanza epidemiologica;

VISTO il "Piano Regionale di Salute 2008-2010" approvato con legge regionale Puglia 19 settembre 2008, n.23;

CONSIDERATO che detto Piano, da un lato, afferma che la promozione della salute è il fine del sistema sanitario regionale, dall'altro, nell'evidenziare il ruolo dell'educazione alla salute quale strumento principale di promozione della salute dei singoli e delle comunità, sottolinea l'importanza della scuola quale sede naturale dell'educazione socialmente organizzata a cui spetta il compito educativo primario in età evolutiva, anche in materia di salute, mediante l'integrazione delle azioni degli insegnanti e degli operatori sanitari;

VISTA l'Intesa Stato Regioni del 29 aprile 2010 con la quale è stato sottoscritto il Piano nazionale della prevenzione 2010-2012 il quale, tra l'altro, ha previsto linee di azione a "supporto all'area prevenzione di abitudini, comportamenti, stili di vita non salutari: sorveglianza e monitoraggio";

VISTA la DGR 28 dicembre 2010, n.2994 di approvazione del "Piano Regionale della Prevenzione 2010-2012" nel quale sono contenuti svariati progetti che coinvolgono le istituzioni scolastiche e il mondo della scuola in generale, tra cui i progetti denominati "Scuola in Salute", "OKkio alla salute", "Promozione della salute nei bambini in età pre-scolare e dei ragazzi in età scolare";

VISTO il regolamento regionale 30 giugno 2009, n.13 di "Organizzazione del Dipartimento di Prevenzione" il quale ha previsto, in staff alla direzione, la struttura semplice "Qualità, comunicazione, formazione, educazione sanitaria";

VISTA la DGR 30 dicembre 2005, n.2039 "Convenzione tra Regione Puglia e Ufficio Regionale Scolastico della Puglia per l'educazione alla salute, la promozione della cultura della solidarietà e l'umanizzazione dell'assistenza socio-sanitaria";

CONSIDERATO che

- nella 1ª Conferenza Internazionale sulla Promozione della Salute, tenutasi nel 1986 ad Ottawa, e nella Carta di Bangkok del 2005, fu condiviso che "La promozione della salute è il processo che permette alle persone di aumentare il controllo sulla propria salute e sui suoi determinanti e, dunque, di migliorare la salute stessa. È una funzione centrale della sanità pubblica e contribuisce alla lotta contro le malattie trasmissibili e non trasmissibili e contro altre minacce per la salute"; in questo senso, l'educazione alla salute, rappresenta un obiettivo strategico del sistema sanitario e, in quanto tale, viene ricondotta nell'ambito delle garanzie che il Sistema sanitario nazionale si impegna ad assicurare a tutta la popolazione in condizioni di uniformità (Livelli Essenziali di Assistenza);

- la promozione della salute non è una responsabilità esclusiva del settore sanitario; essa è il risultato dell'azione intersettoriale tra tutte le componenti di un comunità, le quali devono agire in maniera integrata per aiutare i singoli e la collettività ad acquisire il maggiore controllo possibile sui fattori che determinano la salute e ad operare le scelte che la migliorino;

- la Regione Puglia, nelle sue diverse componenti, persegue obiettivi di prevenzione e promozione della salute attraverso la promozione, attuazione, monitoraggio e valutazione di innumerevoli programmi di prevenzione, anche in ambito scolastico, mediante l'azione svolta dal Sistema sanitario regionale per il

tramite dei Dipartimenti di Prevenzione delle ASL;

- la Regione Puglia ha messo in atto azioni volte a razionalizzare l'allocazione delle risorse disponibili in materia di prevenzione del disagio e di promozione della salute, valutandone l'uso ottimale, al fine di evitare la parcellizzazione delle iniziative e promuovendo, altresì, una programmazione unitaria e continua;

PREMESSO, inoltre, che:

la Regione Puglia e l'Ufficio Scolastico Regionale (USR) condividono i seguenti principi generali:

- la promozione della salute rientra nella più ampia accezione di promozione della "qualità della vita", il cui obiettivo è quello di aiutare le nuove generazioni nel raggiungimento del benessere psicofisico;
- una scorretta alimentazione, l'alcool, il fumo di tabacco e la sedentarietà, come descritto dalla letteratura scientifica, sono i principali fattori di rischio responsabili dell'induzione di patologie cronicodegenerative. Tali patologie sono largamente prevenibili, attraverso la corretta gestione dei fattori di rischio sopra citati e con azioni volte ad incidere sulle abitudini, sui comportamenti e su norme sociali corrette;
- il principale strumento di prevenzione primaria delle patologie cronicodegenerative è rappresentato dalla promozione della salute, cioè dalla promozione di tutti quegli interventi utili all'acquisizione di strategie comportamentali volte alla tutela della salute per cui l'individuo, nei vari contesti di vita e di lavoro, è in grado di gestire al meglio la "propria salute", intesa come risorsa per realizzare le proprie aspirazioni personali;
- la letteratura scientifica internazionale evidenzia come taluni modelli, attualmente applicati con buoni esiti, quali la "Life Skill Education", possano meglio realizzarsi attraverso l'alleanza tra i sistemi sanità e scuola; il primo con un ruolo di governo del processo e di supporto tecnico-scientifico (analisi del bisogno, supporto alla progettazione e valutazione dei risultati, formazione degli insegnanti), il secondo con un ruolo di regia dei percorsi all'interno dei curricula con sviluppo a spirale (dalla scuola dell'infanzia alla secondaria superiore ricomprendendo anche la formazione professionale). Entrambi i sistemi possono collaborare per coinvolgere genitori e famiglie a supporto dei programmi;

DATO ATTO che:

- la Convenzione, tra Regione Puglia e USR, di cui alla DGR 2039/2005, nel tempo, ha trovato difficoltà nell'applicazione concreta e che, pertanto, è stata ferma volontà dell'Assessore alle Politiche della Salute e del Direttore Generale dell'Ufficio Scolastico Regionale della Puglia di definire i contenuti di una nuova intesa, coerentemente alle intervenute nuove esigenze dei due enti;
- un apposito gruppo di lavoro interistituzionale, formato da rappresentanti dell'Assessorato alle Politiche della Salute e dell'Ufficio Scolastico Regionale, ha elaborato e condiviso il contenuto della proposta di Protocollo d'intesa, allegata al presente atto, definendo le finalità della collaborazione tra le due istituzioni regionali (art.1), le aree di intervento (art.2), il modello organizzativo (artt.3-4-5) e gli impegni delle parti con riferimento alle sperimentazioni e ricerche, alla diffusione dei risultati delle attività progettuali, alla compartecipazione finanziaria, alla durata e diffusione del protocollo (artt.6-7-8-9-10-11);
- con nota prot.AOODPRPU0005473 datata 16.6.2011, il Direttore Generale dell'USR, nel dare atto della proficua attività di collaborazione interistituzionale posta in essere, ha dichiarato di condividere la proposta di Protocollo d'intesa succitata.

Premesso tutto quanto sopra riportato, con il presente atto si intende sottoporre alla Giunta regionale, per l'approvazione, il Protocollo d'intesa, tra Regione Puglia e Ufficio Scolastico Regionale, per favorire iniziative e progetti di qualità atti a rendere sistematica l'attività di promozione dell'educazione alla salute nelle scuole, attraverso un modello di governance interistituzionale; detto protocollo, allegato A, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, annulla e sostituisce la Convenzione approvata

con DGR 2039/2005. Si propone, inoltre, di autorizzare l'Assessore alle Politiche della Salute alla sottoscrizione del Protocollo d'Intesa e il Dirigente del Servizio Programmazione assistenza territoriale e prevenzione a porre in essere tutti i successivi atti necessari all'attuazione di quanto previsto in esso, ivi compresa l'adozione di specifiche procedure gestionali ed amministrative.

COPERTURA FINANZIARIA, ai sensi della L.R. n. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni:
la presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata sia di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale

La Dirrigente dell'Ufficio
Dott.ssa Elisabetta Viesti

Il presente provvedimento rientra nelle specifiche competenze della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 4 comma 4, lettera d) della L.R. 7/97.

LA GIUNTA

udita la relazione e la conseguente proposta del relatore;

viste le sottoscrizioni poste in calce al presente schema di provvedimento dalla dirigente dell'Ufficio "Sanità Pubblica e sicurezza del lavoro" e dal dirigente del Servizio P.A.T.P.;

a voti unanimi, espressi nei modi di legge,

DELIBERA

- di condividere e fare propria la relazione del relatore, che qui si intende integralmente riportata;
- di approvare il Protocollo d'Intesa tra Regione Puglia e Ufficio Scolastico Regionale, per favorire iniziative e progetti di qualità atti a rendere sistematica l'attività di promozione dell'educazione alla salute nelle scuole, attraverso un modello di governance interistituzionale, allegato A, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, che annulla e sostituisce la "Convenzione tra Regione Puglia e Ufficio Regionale Scolastico della Puglia per l'educazione alla salute, la promozione della cultura della solidarietà e l'umanizzazione dell'assistenza sociosanitaria" di cui alla DGR 30 dicembre 2005, n.2039;
- di autorizzare l'Assessore alle Politiche della Salute alla sottoscrizione del citato Protocollo;
- di dare mandato al dirigente del Servizio Programmazione assistenza territoriale e prevenzione a porre in essere tutti gli atti necessari all'attuazione di quanto previsto nel Protocollo, ivi compresa l'adozione di specifiche procedure gestionali ed amministrative;
- di trasmettere - a cura del Servizio PATP - il presente provvedimento all'Ufficio Scolastico Regionale ed ai Direttori Generali delle ASL, per gli adempimenti di competenza;
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP, ai sensi di legge.

Il Segretario della Giunta Il Presidente della Giunta
Dott.Romano Donno Dott.Nichi Vendola